



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Comprensivo Statale "A. Moscati"

AMBITO SA 56

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I° grado Via della Repubblica

84098 PONTECAGNANO FAIANO (SA)

Tel. 089201032 - www.icmoscati.edu e-mail saic88800v@pec.istruzione.it / saic88800v@istruzione.it

C.F.80028930651

DELIBERA N° 31 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 16/12/2024

DELIBERA N° 27 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 17/12/2024

REGOLAMENTO INCLUSIONE

SOMMARIO:

Sezione 1 GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Art. 1- Costituzione

Art. 2- Composizione

Art. 3- Funzioni e compiti

Art.4 - Coordinatore del GLI: compiti e funzioni

Art. 5 -Durata

Sezione 2 GRUPPI DI LAVORO OPERATIVI (GLO)

Art. 6- Costituzione

Art. 7- Composizione

Art. 8- Funzioni e compiti

Art. 9 -Coordinatore del GLO: compiti e funzioni

Art. 10 Durata

Art.11 Organizzazione degli incontri e verbalizzazione

Sezione 3-FUNZIONAMENTO ORGANI INCLUSIVI

Art. 12 Convocazioni

Art. 13 Delibere

Art. 14 Modalità di svolgimento

Sez. 4 - DIPARTIMENTO PER L'INCLUSIONE

Sez. 16 DISPOSIZIONI FINALI

Sez. 17 MODIFICHE/INTEGRAZIONI

CONCLUSIONE

SEZIONE 1

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE -GLI

Art. 1 Costituzione

Presso l'Istituto Comprensivo "Amedeo Moscati" di Pontecagnano Faiano, conformemente all'art. 15 comma 2 della legge 104/1992, all'articolo 9 del dlgs 66/2017 e all'articolo 8 del dlgs 96/2019, è costituito il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI). Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico e/o da un suo delegato.

Art. 2 Composizione

Il GLI dell'Istituto è composto da:

- dirigente scolastico, che lo presiede, e/o da un suo delegato;
- docenti delle sezioni/classi in cui sono inseriti alunni con disabilità;
- docenti di sostegno;
- personale ATA , collaboratori scolastici per lo svolgimento dei compiti di assistenza previsti dal profilo professionale, nell'ambito delle risorse umane disponibili e assegnate a ciascuna istituzione scolastica;
- specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale e del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Art.3 Funzioni e compiti

Il GLI si occupa collegialmente di:

1. supportare il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione
2. supportare i docenti contitolari e i consigli di intersezione/interclasse/classe nell'attuazione del PEI
3. promuovere la collaborazione dei genitori e avvalersi della consulenza dei rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nell'inclusione scolastica
4. gestire e coordinare il processo inclusivo dell'Istituto in relazione agli alunni con accertata condizione di disabilità al fine di ottimizzare le relative procedure organizzativo-didattiche;
5. analizzare, condividere e monitorare la situazione complessiva dell'Istituto (numero degli alunni con disabilità, tipologia della disabilità, sezioni/classi coinvolte.....);
6. individuare e proporre i criteri per l'assegnazione degli alunni alle classi;

7. individuare e proporre i criteri per l'assegnazione degli insegnanti di sostegno agli alunni con disabilità e alle sezioni/classi;
8. formulare proposte al Dirigente scolastico sul calendario delle attività del GLI e dei Consigli di intersezione/interclasse/classe che accolgono alunni con disabilità;
9. monitorare l'attività dei Consigli di intersezione/ interclasse/ classe e degli Insegnanti di sostegno, verificando che siano seguite le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo livello di inclusione degli alunni;
10. definire i criteri generali per la redazione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF), del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e del Piano Didattico Personalizzato (PDP);
11. condividere la documentazione didattica relativa ai singoli alunni con i docenti di sostegno e i docenti curricolari;
12. approntare e aggiornare la modulistica sulla base della normativa vigente;
13. formulare proposte sulla gestione dello spazio e dei tempi da destinare agli alunni con disabilità;
14. promuovere l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinato agli alunni con disabilità, sulla base delle richieste dei docenti curricolari e/o di sostegno;
15. analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di inclusione;
16. pianificare i rapporti con gli operatori extrascolastici;
17. concordare le modalità di passaggio e di accoglienza degli alunni con disabilità nei diversi ordini di scuola;
18. formulare proposte di progetti inclusivi per la continuità fra ordini di scuola;
19. formulare proposte di progetti specifici per favorire azioni inclusive;
20. formulare proposte per l'aggiornamento del personale curricolare e di sostegno;
21. favorire i rapporti con i centri territoriali di supporto (organi in via di definizione normativa)

Art.4 Coordinatore del GLI: compiti e funzioni

Il coordinatore del GLI si occupa di:

1. coordinare le riunioni del GLI, predisponendo gli atti necessari per le sedute e i verbali degli incontri;
2. collaborare col Dirigente Scolastico e/o un suo delegato all'elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità ai fini dell'inclusione scolastica desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di inclusione messe in atto dai docenti;

3. collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno;
4. curare, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, le comunicazioni dovute alle famiglie e all'Ufficio Scolastico Territoriale di Competenza e/o all'Asl competente;
5. curare, in collaborazione con l'ufficio di segreteria- area didattica, famiglie ed ASL, l'aggiornamento della documentazione;
6. partecipare a convegni, mostre, corsi di formazione inerenti la disabilità;
7. coordinare l'espletamento, da parte dei consigli di intersezione/interclasse/classe e da parte dei docenti di sostegno, di tutti gli atti dovuti, secondo la normativa vigente.

La funzione strumentale area 3 "Inclusione" svolge il compito di coordinatore del GLI.

Art.5 Durata

La composizione del GLI può variare annualmente per sopraggiunte necessità relative alla sostituzione e/o inserimento di alcuni componenti.

SEZIONE 2

GRUPPI DI LAVORO OPERATIVI

Art. 6 Costituzione

Presso l'Istituto Comprensivo "Amedeo Moscati" di Pontecagnano Faiano, conformemente all'art. 15 comma 2 della legge 104/1992, all'articolo 9 del dlgs 66/2017, all'articolo 8 del dlgs 96/2019 e all'art 3 del Decreto interministeriale n.182 del 29 dicembre 2020, sono costituiti i Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità ai fini dell'inclusione scolastica.

Art.7 Composizione

Ogni Gruppo di lavoro operativo (GLO) è composto da:

- team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe;
- genitori dell'alunno/a o da chi esercita la responsabilità genitoriale;
- unità di valutazione multidisciplinare per il supporto necessario
- figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e l'alunno/a con disabilità .

Tra le figure esterne al contesto scolastico, possono prendere parte al GLO: – specialisti e terapisti dell'ASL; – specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia; – operatori/operatrici dell'Ente Locale, soprattutto se è attivo un Progetto Individuale; – componenti del GIT. Prima di nominare i soggetti esterni, il Dirigente scolastico acquisisce la loro disponibilità ad accettare l'incarico e l'impegno a rispettare la riservatezza necessaria. La famiglia è tenuta a presentare gli specialisti privati e ad autorizzarli a partecipare agli incontri, nonché a mantenere riservati i dati sensibili, nel rispetto delle norme sulla privacy. Uno specialista privato può essere individuato quale partecipante del GLO solo se dichiara di non essere retribuito dalla famiglia e la sua partecipazione ha valore consultivo e non decisionale. L'individuazione non è univoca e richiede pertanto una precisa autorizzazione formale da parte

del Dirigente scolastico. Requisito essenziale è che si tratti di una "figura professionale" (escludendo quindi supporti di altro tipo legati a relazioni familiari o amicali) che abbia un'interazione con l'alunno o con la classe.

Art. 8 Funzioni e compiti

Il Gruppo di lavoro operativo (GLO) si occupa di

- definire il PEI;
- verificare il processo di inclusione;
- proporre la quantificazione delle ore di sostegno
- proporre le altre misure di sostegno tenuto conto del P.F. o PDF

Art.9 Coordinatore del GLO: compiti e funzioni

Il coordinatore del GLO si occupa di:

- coordinare le riunioni del GLO, predisponendo gli atti necessari per le sedute e i verbali degli incontri;
- collaborare con i docenti di sostegno e curricolari per la definizione del PEI e del PDP;
- coordinare la compilazione, da parte dei singoli consigli di intersezione/interclasse/classe e da parte dei docenti di sostegno, della documentazione specifica relativa agli alunni con BES
- coordinare con i docenti di sostegno e curricolari l'attuazione del PEI

La funzione strumentale area 3 "Inclusione" svolge il compito di coordinatore del GLO su delega del Dirigente Scolastico.

Art. 10- Durata

La composizione del GLO può variare annualmente per sopraggiunte necessità relative alla sostituzione e/o inserimento di alcuni componenti.

Art. 11- Organizzazione degli incontri e verbalizzazione

La convocazione del GLO avviene tramite comunicazione diretta a coloro che hanno diritto a parteciparvi da parte del Dirigente scolastico. Il verbale dell'incontro, firmato da chi lo presiede e da chi verbalizza, certifica la regolarità delle procedure e delle decisioni assunte. L'istituzione scolastica indica modalità adeguate a consentire in tempi rapidi l'approvazione da parte dei membri e l'eventuale rettifica dei verbali proposti. Il lavoro del GLO deve promuovere il confronto tra soggetti diversi che operano per un obiettivo educativo comune. A tal fine, attraverso il confronto e la discussione, si dovrebbe convergere verso posizioni unitarie. Sulle questioni inerenti la didattica e la valutazione degli alunni, la competenza è dell'intera componente docente del GLO. Tutti i membri del GLO ricevono la documentazione utilizzata nell'incontro e hanno accesso al PEI discusso e approvato, nonché ai verbali. La firma di tutti i membri del GLO è prevista sul PEI redatto in via definitiva entro il mese di ottobre e, alla fine dell'anno scolastico, nell'incontro di verifica.

SEZIONE 3

FUNZIONAMENTO ORGANI INCLUSIVI

Art. 12 Convocazioni

Le riunioni sono convocate, presiedute e coordinate dal Dirigente scolastico o da un suo delegato (funzione strumentale e/o primo o secondo collaboratore) secondo quanto previsto dal Piano annuale delle attività del personale docente e sulla base della disponibilità comunicata dagli specialisti dell'Azienda sanitaria locale. Le riunioni possono essere convocate senza preavviso per sopraggiunte esigenze di particolare urgenza.

Art. 13 Delibere

Le delibere sono assunte a maggioranza dei presenti, nel caso di parità prevale la decisione del presidente. Di ogni seduta viene redatto apposito verbale.

Art. 14 Modalità di svolgimento

I Gruppi di Lavoro per l'Inclusione, a seconda dell'evolversi della situazione emergenziale sanitaria, si possono riunire per ordini di scuola o in seduta plenaria, in presenza.

SEZIONE 4

DIPARTIMENTO PER L'INCLUSIONE

E' istituito presso l'I.C. A Moscati il Dipartimento per Inclusione, con l'individuazione annuale dei coordinatori per ordine di scuola, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- progettare il curricolo inclusivo;
- pianificare, aggiornare e condividere la documentazione relativa alla progettazione delle azioni didattiche inclusive;
- pianificare, aggiornare e condividere la documentazione relativa alla valutazione delle azioni didattiche inclusive;
- monitorare il livello di inclusione scolastica in collaborazione con la funzione strumentale;
- realizzare attività didattiche inclusive per gli alunni con disabilità all'interno delle classi, dell'Istituto e del territorio;
- promuovere e favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici;
- promuovere, confrontare e condividere proposte e metodologie didattiche adeguate alle diverse situazioni;
- promuovere e condividere proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale;
- proporre progetti formativi per gli alunni con disabilità;
- fornire ai Consigli strategie e orientamenti per una reale integrazione/inclusione;
- stabilire obiettivi, tempi e metodologie comuni nelle azioni didattiche inclusive;

- individuare spazi e sussidi utili a svolgere le attività didattiche finalizzate all'inclusione
- proporre l'acquisto di materiale didattico o tecnologico finalizzato alla realizzazione di attività didattiche inclusive;
- collaborare con la funzione strumentale.

SEZIONE 5

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento, approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto, entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'albo online d' Istituto. Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti e le disposizioni ministeriali. Se si presentassero fattispecie non disciplinate dal presente Regolamento, la decisione per la loro risoluzione è pregiudizialmente rimessa al voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti del GLI presieduto dal Dirigente Scolastico. Dette fattispecie saranno rese note agli OO.CC. nella prima seduta utile e per le stesse si procederà alla modifica o integrazione del presente Regolamento, come previsto al successivo punto.

SEZIONE 6

MODIFICHE/INTEGRAZIONI

Eventuali modifiche o integrazioni al Regolamento potranno essere apportate dal Consiglio d'Istituto con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti, previa delibera del Collegio dei docenti per gli aspetti concernenti la didattica.

CONCLUSIONI

I docenti di sostegno, corresponsabili degli alunni con disabilità e del gruppo classe con i docenti curricolari, sono tenuti a segnalare al responsabile di plesso e alla funzione strumentale inclusione qualsiasi problema che coinvolga gli alunni con disabilità o situazioni particolari di disagio che richiedano interventi specifici.

Il suddetto Regolamento tiene conto dei riferimenti normativi vigenti e considera la "presa in carico" dell'alunno in difficoltà, certificato e non, da parte del docente di sostegno, del team dei docenti, del plesso di appartenenza e dell'intero Istituto, come condizione fondamentale per la realizzazione di ogni azione formativa finalizzata al raggiungimento dell'inclusione scolastica.